

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

## **DECRETO n. 10 del 12 Febbraio 2016**

**Oggetto:** Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. da **COSTRUZIONI GIOVANNI NERI SRL**, con sede legale a **BASTIGLIA (MO)** in **Via dell'Artigianato n. 10**, protocollo n. **CA-2015-727** del **17/04/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi

per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.";
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;

- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante "Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004".

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
  - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
  - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
  - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
  - d) i danni economici subiti dai prodotti;
  - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
  - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che in data **17/04/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con Prot. **CA-2015-727** presentata dall'impresa **COSTRUZIONI GIOVANNI NERI SRL** con sede legale a **Bastiglia (MO)**, in **Via dell'Artigianato, n. 10**, P.IVA: **02101890362**;

che ha dichiarato:

- di essere **proprietaria** alla data della **alluvione del 17-19 gennaio 2014 di una unità immobiliare** sita a **Bastiglia (MO)** in **Via Marconi n. 64-69-73** e che la porzione di immobile oggetto della domanda di contributo è costituita da:
  - un negozio (dati catastali Foglio 3, Particella 341, Sub. 4) dove l'impresa Finestra Clima esercitava al momento dell'evento calamitoso la propria attività di commercio, installazione, riparazione e manutenzione di infissi, serramenti, cancelli ecc.... e la esercita tuttora, in qualità di locataria;
  - una abitazione che si sviluppa al primo piano e al secondo con accesso dal piano terra tramite vano scala esclusivo (dati catastali Foglio 3, Particella 341, Sub. 9) ed un box al piano terra con relativa area esclusiva esterna (dati catastali Foglio 3, Particella 341, Sub. 8), locati al Sig. Guizzardi Luca al momento dell'evento calamitoso;
- che l'Iva non rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, danni **all'immobile**;

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **18/12/2015** con protocollo **CA-2015-5605**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **17/12/2015**, come risulta dal verbale prot. **CA-2015-5613** del **18/12/2015** conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto a COSTRUZIONI GIOVANNI NERI SRL un contributo complessivo concedibile pari a € 8.571,76 per l'intervento sull'immobile;
- che in data 23/12/2015, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. CA-2015-5730 relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data 26/12/2015 con comunicazione prot. **CA-2015-5777**;

Considerato altresì:

- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-2015-5572** del **15/12/2015**, valido al 18/03/2016;
- che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tale dichiarazione è stata successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocolli n.

**CA-2015-3900** del **05/10/2015**, **CA-2015-5556** del **14/12/2015**, **CA-2015-5125** del **12/11/2015**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;

- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro
- che l'intervento necessita di titolo abilitativo edilizio e la C.I.L. è stata presentata il 16/04/2015.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **G53D1600000008** e che tale codice unico di progetto dovrà essere riportato su tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

#### **DECRETA**

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **COSTRUZIONI GIOVANNI NERI SRL** con sede legale a **Bastiglia (MO)**, in **Via dell'Artigianato, n. 10**, P.IVA: **02101890362**, un contributo complessivo pari a **€ 8.571,76**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data **17/12/2015**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 8.571,76** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla società **COSTRUZIONI GIOVANNI NERI SRL** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;

6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini  
Firmato Digitalmente

## ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

## COSTRUZIONI GIOVANNI NERI SRL

ANAGRAFICA						
TIPO	Impresa			PROTOCOLLI FASCICOLO		
LEGALE RAPPRESENTANTE (se impresa)	Giovanni Neri			RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-727-2015	17/04/15
Residenza	Via Dante Alighieri, 13	Bastiglia	Modena (MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO	CA-5605-2015	18/12/15
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Marconi, 64-69-73	Bastiglia	Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI		
CODICE FISCALE/P.IVA	02101890362	02101890362		CUP	G53D16000000008	
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	41.2	Costruzione e ristrutturazione di case e edifici, acquisto, vendita, permuta e locazione di beni immobili.		TITOLO ABILITATIVO		
BANCA CONVENZIONATA	UNICREDIT S.P.A. Fil.operativa Emilia Ovest - via Farini, 5 (MO)			AIA		
PEC BANCA CONVENZIONATA	nadia.nicchi@unicredit.eu			DURC valido al	18/03/2016	CA-5572-2015 15/12/2015
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	TRIZZINO MAURIZIO	335/8009669		ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A	N/A
	trizzino1@trizzinomaurizio.191.it			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	20	
				IVA	IVA ESCLUSA	

## QUADRO RIEPILOGATIVO QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE/ALTRI CONTRIBUTI	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILI	€ 10.589,84		€ 8.571,76
B - BENI STRUMENTALI			
C - SCORTE			
D - DANNI ECONOMICI AI PRODOTTI			
E - RIPRISTINO TERRENI			
F - PERDITA DI REDDITO			
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.589,84</b>		<b>€ 8.571,76</b>

## DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI						
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE sub 4	IMPORTO AMMISSIBILE sub 8 e 9	TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 1.112,85				€ 1.112,85	
A1) di cui opere edili	€ 1.112,85				€ 1.112,85	A1
A2) di cui opere impiantistiche						
C. Finiture	€ 98.904,78	€ 4.863,70	€ 4.425,64	€ 9.289,34	€ 89.615,43	
C1) di cui opere edili	€ 95.193,92	€ 4.863,70	€ 4.425,64	€ 9.289,34	€ 85.904,57	C1
C2) di cui opere impiantistiche	€ 3.710,86				€ 3.710,86	C2
sub totale	€ 100.017,63	€ 4.863,70	€ 4.425,64	€ 9.289,34	€ 90.728,28	
B. Altre spese tecniche	€ 3.400,00	€ 194,55	€ 177,03	€ 371,57	€ 3.028,43	
B1 - Rilievi geometrici (4%-3%-2%)	€ 3.400,00	€ 194,55	€ 177,03	€ 371,57	€ 3.028,43	B1
D. Spese tecniche intervento (10%-8%-6%)	€ 10.001,76	€ 486,37	€ 442,56	€ 928,93	€ 9.072,83	
D1) Costi per compensi ai professionisti	€ 10.001,76	€ 486,37	€ 442,56	€ 928,93	€ 9.072,83	D1
D2) Costi per compensi amministratori						
sub totale	€ 13.401,76	€ 680,92	€ 619,59	€ 1.300,51	€ 12.101,25	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 113.419,39	€ 5.544,62	€ 5.045,23	€ 10.589,84	€ 102.829,53	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE						(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)
ASSICURAZIONE					€ 8.571,76	
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1		€ 8.571,76	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo per il sub. 4 e il 60% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo per il sub. 8 e 9			



DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE						
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE	
	NUM. ORD.	CODICE				
A1	31	B01016a	€ 1.112,85	€ 1.112,85	Fori per drenaggio muratura; si ritiene questa voce non coerente con il tipo di danno, inoltre si considera lo scrostamento dell'intonaco, sufficiente a permettere la prosciugatura dei muri.	
			<b>SUB TOTALE</b>	<b>€ 1.112,85</b>		
C1	1	A08011	€ 14.872,25	€ 13.492,59	Intonaco grezzo fratazzato microporoso; importo unitario di €/mq 32,59 - voce non pertinente con il tipo di ripristino da effettuare, si considera adeguata la voce "A08008" del prezzario regionale "Intonaco premiscelato di fondo per interni ed esterni a base di calce idraulica naturale ed inerti, ad alta traspirabilità ed igroscopicità, applicato a mano su supporto in laterizio, in spessore di 2 cm, livellato e fratazzato" che ha un importo unitario di €/mq 21,42. Inoltre tenuto conto il livello raggiunto dall'acqua (circa 60 cm), si ritiene congruo eseguire l'intervento fino ad 1 metro di altezza.	
	2	A08023	€ 3.401,76	€ 2.921,26	Intonaco di finitura a base gesso; ricalcolo della quantità sulla base di quanto indicato nella "nota 2" e considerando l'altezza della lavorazione fino ad 1 metro.	
	3	A15001	€ 3.792,45	€ 3.792,45	Massetto di sottofondo; non è ammessa la quantità riferita al massetto esterno ed al marciapiede in quanto dalla documentazione fornita non si ritiene dimostrato il danno e la quantità riferita al negozio sub. 4, in quanto non è prevista la demolizione del massetto.	
	4	A15004	€ 1.019,04	€ 1.019,04	Lisciatura di sottofondi preesistenti; voce non ammessa in quanto il sottofondo viene rifatto.	
	5	A15007b	€ 10.369,89	€ 9.131,40	Pavimento in mattonelle di cemento; non è ammessa la quantità riferita al massetto esterno ed al marciapiede in quanto dalla documentazione fornita non si ritiene dimostrato il danno. Si considera ai fini dell'intervento, la quantità riferita al negozio sub. 4 sostituendo la voce con l'articolo A15025a "pavimento in gres.	
	6	A16038a	€ 4.465,57	€ 3.400,04	Zoccolino in granito; ricalcolo della quantità sulla base di quanto indicato nella "nota 2" e considerando questa voce solo per il vano scala, mentre per il box e il negozio che hanno gli zoccolini in legno, si considera l'articolo "A16039b".	
	7	A20016a	€ 6.748,80	€ 5.443,08	Pitture ai silicati per esterni; ricalcolo della quantità sulla base di quanto indicato nella "nota 2" e si sostituisce la voce con l'articolo "A20012C" idropittura lavabile per interni.	
	8	B01022	€ 6.721,44	€ 5.772,04	Spicconatura di intonaci; ricalcolo della quantità sulla base di quanto indicato nella "nota 2" e considerando l'altezza di 1 metro.	
	9	B01026a	€ 2.844,82	€ 2.553,10	Demolizione di pavimento in pietre naturali; non è ammessa la quantità riferita al pavimento esterno ed al marciapiede in quanto dalla documentazione fornita non si ritiene dimostrato il danno. Si considera ai fini dell'intervento, la quantità riferita al negozio sub. 4 ma sostituendo la voce con l'articolo B01028 per la demolizione di pavimenti in ceramica;	
	10	B01038	€ 718,48	€ 718,48	Demolizione di sottofondo; non è ammessa la quantità riferita al massetto esterno ed al marciapiede in quanto dalla documentazione fornita non si ritiene dimostrato il danno.	
	11	B01046	€ 492,27	€ 385,89	Rimozione di zoccolini in gres, maiolica o marmo; si considera ammessa questa voce solo per la parte del vano scala, per quanto riguarda il negozio sub. 4 si considera l'articolo B01047 riferito a zoccolini in legno.	
	12	B01075	€ 4.544,55	€ 4.077,65	Pulitura di superfici con sistema a bassa pressione per la zona esterna (per edilizia civile in situazioni di media difficoltà); si considera per la pulizia delle superfici esterne in mattoni faccia a vista, l'articolo B01074a che ha un prezzo unitario inferiore. Infine per la quantità le pareti esterne del negozio sub.4 del vano scala sub. 9 e del box sub. 8.	
	13	B01097b	€ 164,64	€ 164,64	Rimozione di corpi scaldanti; voce non ammessa in quanto dalla documentazione fotografica non risultano esserci corpi scaldanti a parete.	
	14	B01109	€ 5.058,36	€ 4.923,10	Trasporto a discarica per la rimozione degli intonaci e della pavimentazione; premesso che vi è un errato calcolo della quantità richiesta, si considerano solo le quantità delle lavorazioni ammesse nei punti di cui sopra.	
	15	B01111	€ 2.441,59	€ 2.441,59	Movimentazione nell'area di cantiere con l'uso di mezzi meccanici; visto le lavorazioni ammesse, si considera coerente l'attività di scarriolatura.	
	16	B01112	€ 3.897,07	€ 3.792,86	Scarriolatura di materiali sciolti per la rimozione degli intonaci e della pavimentazione; premesso che vi è un errato calcolo della quantità richiesta, si considerano solo le quantità delle lavorazioni ammesse nei punti di cui sopra.	
	17	A15019b	€ 4.265,39	€ 4.068,75	Arrotatura e levigatura di pavimenti in marmo; si considera ammessa la quantità riferita al vano scala sub. 9	
	19	B01046	€ 347,20	€ 255,78	Rimozione zoccolino di gres, maiolica o marmo; errato calcolo della quantità.	
	20	A16037i	€ 5.158,40	€ 4.516,83	Zoccolino in marmo naturale; errato calcolo della quantità e si sostituisce la voce con l'articolo A16043b zoccolino in klinker	
	24	A01012	€ 777,00	€ 777,00	Movimentazione nell'area di cantiere con l'uso di mezzi meccanici; visto le lavorazioni ammesse, si considera coerente l'attività di scarriolatura.	
	25	A01013	€ 2.258,99	€ 2.238,78	Scarriolatura di materiali sciolti per la rimozione dello zoccolino esterno; premesso che vi è un errato calcolo della quantità richiesta, si considerano solo le quantità delle lavorazioni ammesse nei punti di cui sopra.	
	26	A01015a	€ 2.859,71	€ 2.859,71	Calo e ritiro della tettoia sprofondata nel giardinetto; voce non ammessa in quanto non è stato dimostrato il danno oltre a non essere pertinente e congrua.	
	27	A18017b	€ 4.301,10	€ 3.693,87	Porte interne con anta ad una specchiatura inferiore cieca e superiore con vetro semplice; voce sostituita con l'articolo A18014a porte in legno a battente in noce tanganika scuro, simili a quelle esistenti, per la porta della lavanderia nel box sub. 8 e le due porte del bagno del negozio sub. 4	
	28	A18073	€ 273,36	€ 273,36	Riparazione di vecchi infissi; non ammessa in quanto non è stato dimostrato il danno.	
	29	B01081	€ 405,98	€ 327,71	Smontaggio di infissi esterni in legno; si sostituisce la voce con l'articolo B01083 infissi interni in legno e per la quantità si considera quella ammessa alla voce 27.	
	30	B01086	€ 2.863,57	€ 2.863,57	Smontaggio infissi esterni in ferro; non ammessa in quanto non è stato dimostrato il danno.	
				<b>SUB TOTALE</b>	<b>€ 85.904,57</b>	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
C2	21	B01099b	€ 3.027,51	€ 3.027,51	Rimozione di canali in lamiera; voce non ammessa in quanto l'impianto è sotto traccia.
	22	B01103b	€ 504,05	€ 504,05	Rimozione di cavi flessibili; voce non ammessa in quanto nel progetto di ripristino non è prevista la sostituzione. Inoltre la quantità non si ritiene congrua.
	23	B01107	€ 179,30	€ 179,30	Rimozione di apparecchi di illuminazione; voce non pertinente con il tipo di danno.
	SUB TOTALE			€ 3.710,86	
B1	Rilievi geometrici		€ 3.400,00	€ 3.028,43	
	SUB TOTALE			€ 3.028,43	
D1	Spese tecniche		€ 10.001,76	€ 9.072,83	
	SUB TOTALE			€ 9.072,83	
TOTALE				€ 102.829,53	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURATATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1		€ 8.571,76		€ 8.571,76	€ 8.571,76
TOTALE	-	€ 8.571,76		€ 8.571,76	€ 8.571,76
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					8.571,76

NOTE: Come richiesto dall'art. 13 comma 3 Lett. e), deve essere prodotta la documentazione fotografica comprovante le diverse fasi degli interventi eseguiti. Tale documentazione dovrà essere esibita in fase di sopralluogo.